



COMUNE DI MASCALUCIA

Provincia di Catania
CODICE FISCALE 80001190877

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 1 del 12/07/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013
- UTILIZZO STRUTTURE E LOCALI COMUNALI

L'anno il giorno dodici del mese di Luglio alle ore 12:20 si è riunita la Giunta Municipale composta da numero 10 componenti secondo il seguente prospetto:

		Presenti	Assenti
LEONARDI GIOVANNI	Sindaco	X	
CANTARELLA FABIO	Vice Sindaco	X	
PAPPALARDO GIUSEPPE	Assessore	X	
MUSUMECI ORIETTA	Assessore	X	
SANGIORGIO MICHELANGELO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa AVV. BATTAGLIA INNOCENZA

Vista la proposta di Deliberazione di G.M n °112 del 11/07/2013 redatta dal Capo Area;

Note della Giunta

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Dato atto che per la stessa sono stati espressi i pareri di cui all'art. 53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dalla L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e in applicazione del D.L. n.174/2012, art.3, comma 1 lett. d), riguardanti la regolarità tecnica, e di cui all'art. 153 c.5 del D.Lgs 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

Approvare la proposta di deliberazione n. 112 del 11/07/2013 che fa parte integrante e sostanziale della presente

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91, dichiarata immediatamente esecutiva

L'Assessore Anziano
f.to PAPPALARDO GIUSEPPE

Il Sindaco
f.to LEONARDI GIOVANNI

Il Segretario Generale
f.to AVV. BATTAGLIA INNOCENZA

Visto l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito dalla legge n. 131/1983, nel quale si prevede che le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata a tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate, determinando, con lo stesso atto, le tariffe e le contribuzioni;

Visto il D.M. 31 dicembre 1983, con il quale si è provveduto all'individuazione dei servizi a domanda individuale;

Visto l'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000;

Costatato che questo comune gestisce i servizi a domanda individuale di seguito elencati:

A. Impianti Sportivi:

1. Palazzetto dello Sport;
2. Campo Sportivo Bonaiuto Somma;
3. Campo di Massannunziata ;

B. Auditorium Comunale;

C. Parco Trinità Manenti;

D. Antico Palmento Delegazione Di Massannunziata;

E. Salone Vecchio Municipio - limitatamente alla celebrazione dei matrimoni civili;

Rilevato che, per effetto di quanto dispone il quarto comma dell'art. 45 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 così come modificato dall'art. 19 del D.Lgs. n. 342/97, sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che, in base ai parametri oggi stabiliti dal Decreto Ministeriale 24 settembre 2009, si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

Considerato che, per questo Ente - per il quale dai parametri rilevati dall'ultimo consuntivo approvato risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria - sussiste tuttavia la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi di servizi a domanda individuale, in relazione all'aumento dei costi ed alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio;

Considerato che questo Comune non risulta soggetto all'obbligo di copertura previsto dall'art. 243, comma. 2, del Tuel;

Visto l'art. 53, comma. 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dalla legge n. 448/2001, che stabilisce: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;

Richiamato l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modifiche, per il quale il comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Atteso che:

- la fruizione dei beni comunali è un diritto/dovere sancito dallo Statuto Comunale;
- il mancato utilizzo comporterebbe un deterioramento, traducibile in danno economico, che andrebbe ad incidere sul bilancio Comunale;
- il mantenimento delle suddette strutture comporta per il Comune costi aggiuntivi rispetto i servizi resi istituzionalmente (impiego di personale, consumi energia elettrica ed utenze varie, servizi di pulizia etc.);
- si intende effettuare una politica dei prezzi volta all'incentivazione dell'utilizzo, soprattutto per le Associazioni e i cittadini residenti, ciò anche in considerazione della difficile situazione economica vissuta dal Paese;
- negli ultimi anni è notevolmente aumentata la domanda delle strutture comunali per la celebrazione dei matrimoni civili;

Vista la deliberazione di C.S. del 30 aprile 2013 con oggetto *“Approvazione tariffe servizi pubblici a domanda individuale anno 2013”* e ravvisata l'opportunità di rivedere ed integrare le tariffe e le modalità d'utilizzo stabilite nella medesima;

Preso atto delle proposte avanzate dagli uffici comunali preposti all'organizzazione ed erogazione dei servizi soggetti a contribuzione, d'intesa - per gli aspetti finanziari - con il Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dei responsabili dei servizi ai quali si riferiscono le tariffe;

Visto il parere di regolarità contabile favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'ente;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 42 e 48;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. **APPROVARE**, con effetto dal 1° gennaio 2013, le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale risultanti dagli allegati che formano parte integrante del presente e riportano le tariffe da praticare per l'utilizzo delle strutture di proprietà comunale di seguito specificate:

➤ Impianti Sportivi:

1. Palazzetto dello Sport (allegato A);
2. Campo Sportivo Bonaiuto Somma (allegato B);
3. Campo di Massannunziata (allegato C);

➤ Auditorium comunale (allegato D);

➤ Parco Trinità Manenti (allegato E);

➤ Antico Palmento Delegazione Di Massannunziata (Allegato F);

➤ Salone Vecchio Municipio - celebrazione matrimoni civili (allegato G)

2. **INTROITARE:**

- al Capitolo 450 del bilancio 2013 in corso di formazione la somma di € 8.000;
- al Capitolo 389 del bilancio 2013 in corso di formazione la somma di € 10.000,00;

3. **DARE MANDATO:**

- al Responsabile Servizi Finanziari di istituire appositi capitoli di uscita finalizzati a spese per il personale e per il funzionamento dei Servizi;
- ai Responsabili dei Servizi interessati di autorizzare l'utilizzo delle strutture, previa presa d'atto di:
 - apposita istanza ed eventuale ricevuta del pagamento (se richiesto) del canone mediante conto corrente postale intestato alla Tesoreria comunale di questo Comune;
 - nulla-osta SIAE e/o quant'altro richiesto in base al tipo di utilizzo da effettuarsi.

Copia della presente deliberazione dovrà essere allegata al bilancio di previsione dell'esercizio 2013, in conformità a quanto dispone l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla proposta di deliberazione sotto riportata, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dalla L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 l.r. 30/2000 e in applicazione del D.L. n.174/2012, art.3, comma 1 lett. d), si esprimono i relativi pareri per come appresso:

IL RESPONSABILE
F.to

Il Responsabile. per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria per quanto concerne il parere di regolarità contabile di cui all'art . 153, c.5 del D.Lgs 267/2000 e in applicazione del D.L. n.174/2012, art.3, comma 1 lett. d), esprime parere: (vd. Allegato)

***IL CAPO AREA
F.to Dott. Danilo Ambra***